

SISTEMA DI COMPETENZE PER LA GESTIONE DI NIDI FAMILIARI

- **Denominazione del sistema di competenze**
Sistema di competenze per la gestione di nidi familiari

- **Definizione**
Gestisce in regime sperimentale nidi familiari colei/colui che accoglie uno o più bambini (massimo 4) in età compresa tra i tre mesi e i tre anni, presso il domicilio (proprio o della famiglia) o in un luogo terzo appositamente attrezzato, favorendone – in accordo con la famiglia e in collaborazione con i servizi socio-educativi di riferimento – la crescita, la socializzazione, l'autonomia e lo sviluppo nel rispetto dei tempi individuali. Chi gestisce in regime sperimentale nidi familiari garantisce inoltre l'adeguatezza degli ambienti alle esigenze dei bambini in termini di allestimento, igiene e sicurezza.

- **Livello**

- **Riferimento a codici di classificazioni**
Codici ISTAT NUP 2007: 55330 - Addetti alla sorveglianza di bambini ed assimilati

- **Figure/profili professionali affini**
 - Thesaurus Italia Lavoro:
 - Repertorio delle professioni ISFOL:
 - Profili presenti in repertori di altre regioni:

- **Profili contigui regolamentati in Umbria**

- **Area/settore economico di attività**
 - Area professionale del repertorio:
 - ATECO 2007:

- **Caratteristiche del contesto in cui tipicamente la figura/il profilo opera**
Colui/colei che gestisce in regime sperimentale nidi familiari agisce presso il proprio domicilio.. Modalità, tempi e costi dell'attività sono stabiliti nel rispetto degli obblighi definiti dalla Regione Umbria con propri e specifici atti.

- **Condizioni di accesso all'esercizio della professione**
La professione non è regolamentata. Nell'ambito della sperimentazione costituisce condizione necessaria all'esercizio delle attività del nido familiare il possesso individuale delle certificazioni delle sole competenze obbligatorie di cui al presente standard minimo, acquisite in esito a frequenza di percorso formativo conforme al relativo standard minimo. Accedono al percorso tutti i cittadini maggiorenni. Il percorso formativo è soggetto all'applicazione delle norme regionali sul riconoscimento dei crediti di frequenza.

Attività proprie del del sistema di competenze a regime

<i>Attività</i>	<i>Contenuti</i>
Organizzazione e gestione della propria attività	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei potenziali clienti sul territorio. • Definizione concordata con la famiglia delle condizioni della prestazione professionale. • Formalizzazione del contratto di prestazione professionale con le famiglie destinatarie dell'intervento, nel rispetto delle norme applicabili. • Stipula dell'assicurazione di responsabilità civile verso terzi. • Se in gruppo, gestione dei rapporti con le colleghe/i colleghi
Accudimento dei bambini di età fra i tre mesi e i tre anni	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione del bambino e sviluppo di un progetto pedagogico adeguato all'età, in continuità con l'educazione proposta dalla famiglia • Accoglienza dei bambini presso il domicilio o un apposito luogo terzo attrezzato • Rispetto dei ritmi e dei bisogni psico-fisici dei bambini in relazione ai livelli di sviluppo raggiunti • Cura dell'igiene del bambino
Proposta di attività adeguate allo sviluppo psico-fisico relativo all'età del bambino	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione e realizzazione delle attività di socializzazione ed a valenza educativa a partire dal progetto pedagogico predisposto • Gestione della relazione con i bambini, garantendo un buon clima relazionale, nel rispetto dei loro bisogni • Sviluppo e tenuta dei rapporti con le famiglie dei bambini, assicurando il passaggio delle informazioni necessarie
Preparazione e somministrazione di pasti, pulizia e igiene degli ambienti	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione e somministrazione dei pasti in accordo con la famiglia • Mantenimento dell'ambiente accogliente, pulito e rispondente alle esigenze del bambino. • Assicurazione dei requisiti di sicurezza e igiene di spazi e arredi, in conformità alla normativa vigente in materia di civili abitazioni.

Nota

Le attività sopra indicate costituiscono il riferimento tipico del profilo professionale (del sistema di competenze), potendo subire variazioni in ragione degli esiti della sperimentazione del servizio.

Standard Minimi di Competenza

Macro processo	Unità Professionali	Tipo
Definire obiettivi e risorse	UC.1 “Gestire l’attività professionale di operatore di nido familiare”	N.O.
	UC.2 “Identificare i bisogni specifici del bambino e progettare sulla base del contesto le caratteristiche dell’intervento”	O
Gestire il sistema cliente	UC.3 “Sviluppare e gestire relazioni con bambini da tre mesi a tre anni individualmente e in piccolo gruppo”	O
	UC.4 “Gestire relazioni con il contesto di riferimento del bambino e con gli altri servizi socio-educativi per la prima infanzia”	O
Produrre beni/ Erogare servizi	UC.5 “Curare il benessere psico-fisico del bambino”	O
	UC.6 “Preparare e somministrare pasti a bambini di età compresa tra tre mesi e tre anni”	O
	UC.7 “Predisporre e realizzare attività di socializzazione ed a valenza educativa per bambini da tre mesi a tre anni”	O
Gestire i fattori produttivi	UC.8 “Allestire spazi adeguati all’età dei bambini curando l’igiene degli ambienti”	O
	UC.9 “Valutare e migliorare la qualità del servizio di nido familiare”	N.O.

Nota

Le Unità di Competenza sopra indicate costituiscono il riferimento tipico del sistema di competenze. Ai fini della sperimentazione del servizio sono da intendersi obbligatorie, e dunque oggetto di certificazione, le sole Unità contrassegnate al campo “Tipo” dalla lettera “O”.

UC.1

“Gestire l’attività professionale di operatore di nido familiare”

(Unità non obbligatoria nell’ambito della sperimentazione)

Risultato generale atteso

- Assumere ed esercitare un comportamento coerente con il profilo di operatore di nido familiare (la gestione del processo) relativamente agli aspetti di cura, etici, normativi, contrattuali ed assicurativi.

Abilità

- **Saper posizionare il servizio di nido familiare nel contesto istituzionale e normativo nazionale e regionale**
 - Orientarsi in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia a livello nazionale e regionale
 - Assumere e mantenere un comportamento professionale coerente con le norme e con i principi etici applicabili al servizio di nido familiare
 - Adottare le norme e gli standard generali definiti dalla Regione Umbria per il servizio di nido familiare.
 - Conoscere ed applicare i principi etici – anche definiti dalle prassi – in materia di servizi socio-educativi, adottando comportamenti eticamente responsabili nel rispetto del bambino e della famiglia e gestendo la propria attività con riservatezza.
- **Definire le condizioni della prestazione del servizio di nido familiare**
 - Gestire gli adempimenti relativi all’abilitazione all’esercizio della professione di operatore di nido familiare ed al suo mantenimento.
 - Rispettare modalità e tempi di lavoro concordati, con particolare riferimento agli orari.
 - Comprendere ed utilizzare la lingua italiana ad un livello sufficiente per comunicare adeguatamente con bambini tra i tre mesi e i tre anni e la loro famiglia (livello B1/B2, PEL – Portfolio Europeo delle Lingue).
 - Adempiere agli obblighi dati dalla Regione per il servizio, in termini di età e numero di bambini in presenza, durata continuativa del servizio, tariffe, assicurazione.

Conoscenze minime

- Elementi del quadro normativo nazionale e regionale in materia di servizi socio-educativi.
- Standard del servizio di operatore di nido familiare della Regione Umbria e loro conseguenze in termini contrattuali, fiscali, previdenziali e di responsabilità civile.
- Aspetti etici connessi all’esercizio della professione di operatore di nido familiare e criticità derivanti dal loro eventuale non rispetto.
- Aspetti etici connessi alla gestione delle relazioni di cura di bambini piccoli.

UC.2

“Identificare i bisogni specifici del bambino e progettare sulla base del contesto le caratteristiche dell'intervento”

(Unità obbligatoria nell'ambito della sperimentazione)

Risultato generale atteso

- Definire interventi socio-educativi adeguati a partire dai bisogni specifici del bambino e dalle caratteristiche, anche multiculturali, del contesto di riferimento.

Abilità

- **Cogliere i bisogni del bambino e le caratteristiche del contesto di intervento**
 - Comprendere i differenti bisogni del bambino a partire dalle informazioni dei genitori e sulla base dell'osservazione diretta del suo sviluppo, delle sue caratteristiche, esigenze ed abitudini.
 - Riconoscere i bisogni specifici del bambino
 - Identificare gli aspetti salienti dell'ambiente – fisico ed affettivo – che circonda il bambino per portare avanti un intervento di cura adeguato e sostenibile, anche in contesti multiculturali.
- **Progettare gli interventi socio-educativi a partire dai bisogni individuati, in continuità con l'educazione proposta dalla famiglia**
 - Sviluppare il progetto pedagogico adeguato all'età del bambino e nel rispetto di ritmi, bisogni psico-fisici e livelli di sviluppo raggiunti
 - Definire i metodi e gli strumenti di realizzazione degli interventi, in modo coerente con i bisogni, il progetto e le risorse disponibili, in continuità con l'educazione proposta dalla famiglia, tenendo in conto anche le eventuali caratteristiche multiculturali dell'ambiente.
 - Validare il progetto pedagogico, i metodi e gli strumenti attraverso la relazione con i soggetti interessati (servizi, famiglia) ed osservare i comportamenti del bambino cui gli stessi sono rivolti.

Conoscenze minime

- Elementi di psicologia dell'età evolutiva (0 - 3 anni): ritmi e fasi di sviluppo del bambino; bisogni, attaccamento e riferimenti affettivi, conoscenza di sé.
- Sviluppo psicomotorio e caratteristiche fisiche del bambino tra i tre mesi e i tre anni.
- Routines (pranzo, sonno, cambio).
- Caratteristiche e variabili dell'ambiente di riferimento del bambino: la famiglia e gli ambienti.
- Progettazione e programmazione educativa. Pedagogia interculturale.
- Attività tipo mirate a bambini tra i tre mesi e i tre anni, articolate per aree di sviluppo (psicomotorio, comunicativo-linguistico, cognitivo). Loro strumenti di supporto: progetto pedagogico, scheda giornata-tipo.

UC.3

“Sviluppare e gestire relazioni con bambini da tre mesi a tre anni, individualmente e in piccolo gruppo”

(Unità obbligatoria nell'ambito della sperimentazione)

Risultato generale atteso

- Sviluppare adeguate relazioni affettive con bambini tra i tre mesi e i tre anni individualmente e in piccolo gruppo nel rispetto delle caratteristiche familiari

Abilità

- **Comunicare in modo adeguato all'età dei bambini**
 - Utilizzare strategie di comunicazione adeguate all'età ed al numero di bambini, sapendo decodificare adeguatamente i messaggi verbali e non.
 - Agevolare la comunicazione tra i bambini.
 - Essere disponibili all'ascolto dei bambini e dei loro bisogni.
 - Assecondare, ove possibile, le richieste del bambino, mediando eventuali soluzioni alternative.
- **Instaurare una relazione di fiducia con bambini tra i tre mesi e i tre anni**
 - Rispettare i tempi e le caratteristiche individuali dei bambini accuditi.
 - Curare le relazioni affettive con e tra i bambini accuditi, sviluppando un rapporto di fiducia ed improntato al loro sviluppo autonomo.
 - Costruire situazioni affettive positive.
 - Supportare ed agevolare la separazione dal genitore e il momento del ricongiungimento.

Conoscenze minime

- Elementi di comunicazione.
- Elementi per comunicare e gestire una relazione con bambini tra i tre mesi e i tre anni.
- Principali dinamiche affettivo-relazionali in bambini tra i tre mesi e i tre anni.
- Relazione affettiva con i familiari e ruolo dell'operatore.
- Dinamiche di un piccolo gruppo di bambini e ruolo dell'adulto.

UC.4

“Gestire relazioni con il contesto di riferimento del bambino e con gli altri servizi socio-educativi per la prima infanzia”

(Unità obbligatoria nell'ambito della sperimentazione)

Risultato generale atteso

- Costruire e gestire in modo adeguato relazioni e contatti con i familiari del bambino e con eventuali altri servizi coinvolti.

Abilità

- **Gestire i rapporti con i familiari dei bambini**
 - Accogliere i familiari coinvolti (in particolare i genitori), mantenendo un rapporto chiaro e di fiducia reciproca fin dal primo incontro.
 - Concordare con i familiari le modalità di erogazione del servizio.
 - Collaborare con i genitori nel loro compito educativo, scambiando ogni utile informazione al fine di darne continuità.
 - Rassicurare i genitori nei momenti critici del bambino (per esempio nell'inserimento), supportandoli ad affrontare la separazione dal bambino.
 - Sapersi adattare alle circostanze, chiarendo i ruoli e le modalità di comunicazione tra i vari soggetti che interagiscono nel contesto familiare, anche in situazioni multiculturali.
- **Collaborare con gli operatori di altri servizi coinvolti nella cura del bambino**
 - Sviluppare relazioni significative con i servizi socio-assistenziali ed educativi e gli operatori coinvolti nella cura del bambino.
 - Partecipare ai momenti di formazione e supervisione dell'attività proposti da Comune o Regione.
 - Gestire rapporti con gli attori presenti sul territorio in cui si lavora (p.e. Servizi socio-educativi).

Conoscenze minime

- Sistema famiglia: tipologie, dinamiche e compiti di sviluppo.
- Gestione della relazione con le famiglie dei bambini: ruolo dei genitori, paure ed ansie.
- Tecniche per facilitare la separazione del genitore e contenere le sue ansie.
- Modalità di collaborazione con altri servizi della rete dei servizi per la prima infanzia.
- Tipologia e funzionamento dei servizi socio-assistenziali ed educativi.

UC.5

“Curare il benessere psico-fisico del bambino”

(Unità obbligatoria nell’ambito della sperimentazione)

Risultato generale atteso

- Prendersi cura di bambini tra i tre mesi e i tre anni, presso il domicilio (proprio o della famiglia) o in un luogo terzo appositamente attrezzato, favorendone lo sviluppo psicofisico a partire dai bisogni individuati e nel rispetto dei ritmi individuali.

Abilità

- **Accogliere bambini tra i tre mesi e i tre anni presso il domicilio o in un luogo terzo appositamente attrezzato.**
 - Creare situazioni adeguate per accogliere uno o più bambini tra i tre mesi e i tre anni, coinvolgendo la famiglia.
 - Curare l'inserimento graduale, concordato e condiviso di uno o più bambini tra i tre mesi e i tre anni nel nuovo ambiente nel rispetto dei tempi individuali.
 - Gestire in modo adeguato le *routines* quotidiane (pranzo, sonno, cambio) affinché siano un punto di riferimento, orientamento e rassicurazione per il bambino.
 - Rispettare i ritmi del bambino in funzione dell'età e delle sue caratteristiche psicofisiche.
 - Presidiare lo sviluppo psico-affettivo ottimale dei bambini in carico.
- **Curare l'igiene di uno o più bambini tra i tre mesi e i tre anni**
 - Effettuare il cambio di uno o più bambini tra i tre mesi e i tre anni, ogni volta che si rende necessario.
 - Presidiare l'igiene fisica di uno o più bambini tra i tre mesi e i tre anni, effettuandone la pulizia quando necessario.
 - Supportare il vestire e svestire di uno o più bambini tra i tre mesi e i tre anni.
 - Favorire l'addormentamento di uno o più bambini tra i tre mesi e i tre anni, creando le condizioni ambientali adeguate.
- **Presidiare l'incolumità di uno o più bambini tra i tre mesi e i tre anni**
 - Rispettare le norme di sicurezza, gestendo eventuali situazioni critiche o di pericolo.
 - Vigilare sull'incolumità fisica di uno o più bambini tra i tre mesi e i tre anni, prestando attenzione a che i giochi e le attività non siano pericolose e non arrechino danni.
 - Attivare, ove necessario, interventi di primo soccorso, riferendosi ai soggetti competenti (famiglia, personale medico, ...).

Conoscenze minime

- Caratteristiche e tecniche per l'accudimento di bambini tra i tre mesi e i tre anni.
- Modalità e tecniche di inserimento con bambini tra i tre mesi e i tre anni
- Gestione delle *routines* del bambino.
- Elementi e pratiche di igiene e puericultura.
- Malattie più frequenti nel bambino tra i tre mesi e i tre anni: prevenzione ed assistenza.
- Elementi di primo soccorso pediatrico.

UC.6

“Preparare e somministrare pasti a bambini di età compresa tra tre mesi e tre anni”

(Unità obbligatoria nell’ambito della sperimentazione)

Risultato generale atteso

- Preparare e somministrare i pasti a bambini tra i tre mesi e i tre anni, curando la correttezza ed il bilanciamento della loro alimentazione a partire dalla dieta, dalle preferenze e dall’appartenenza culturale.

Abilità minime

- **Garantire la preparazione dei pasti per uno o più bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni**
 - Rispettare le regole igieniche nella preparazione dei cibi.
 - Saper utilizzare le attrezzature e gli strumenti utili a cucinare cibi per bambini tra i tre mesi e i tre anni.
 - Programmare gli alimenti nell'arco del periodo temporale di servizio, in coerenza con le eventuali diete prescritte, le preferenze dei bambini e la loro appartenenza culturale.
 - Preparare pasti equilibrati con semplici ricette, osservando specifiche dietologiche di base per l'alimentazione dei bambini tra i tre mesi e i tre anni.
- **Somministrare i pasti, utilizzando tecniche adeguate all'età ed alle caratteristiche del bambino**
 - Predisporre le condizioni di contesto adeguate alla somministrazione del cibo ad uno o più bambini tra i tre mesi e i tre anni.
 - Supportare l'alimentazione di uno o più bambini tra i tre mesi e i tre anni, utilizzando modalità e tecniche adeguate all'età ed al livello di sviluppo.

Conoscenze minime

- Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato digerente e di metabolismo.
- Elementi di igiene degli alimenti.
- Principi base dell'alimentazione dei bambini tra i tre mesi e i tre anni.
- Elementi di dietologia e principi nutrizionali, con particolare riferimento ai pasti ed alla merenda del bambino tra i tre mesi e i tre anni.
- Principali difficoltà alimentari del bambino.
- Caratteristiche e modalità di alimentazione di bambini tra i tre mesi e i tre anni.
- Tecniche di preparazione dei cibi: principali cotture e materie prime.
- Preparazione di menù per più bambini tra i tre mesi e i tre anni.
- Contesto e pratiche di somministrazione dei cibi con bambini tra i tre mesi e i tre anni.

UC.7

“Predisporre e realizzare attività di socializzazione ed a valenza educativa per bambini da tre mesi a tre anni”

(Unità obbligatoria nell'ambito della sperimentazione)

Risultato generale atteso

- Organizzare attività a valenza educativa in funzione dell'età (tre mesi – tre anni) e del livello psico-fisico di ogni bambino per favorirne uno sviluppo armonico, in continuità con l'educazione proposta dalla famiglia.

Abilità

- **Predisporre le attività a valenza educative in funzione dell'età e del livello psico-fisico raggiunto dai bambini**
 - Definire ed organizzare le attività a valenza educativa da svolgere con i bambini individualmente o in piccolo gruppo, a partire da quanto definito nel progetto pedagogico.
 - Predisporre contesti e modalità di lavoro che favoriscono nel bambino la conoscenza di sé ed il rapporto con gli altri, anche stimolando attività di socializzazione.
 - Predisporre situazioni che consentano al bambino di sperimentarsi in contesti, attività di gioco e di relazione con i coetanei diverse e nuove.
- **Realizzare diverse esperienze a valenza educativa finalizzate a soddisfare curiosità e creatività, sviluppo psico-fisico dei bambini tra i tre mesi ed i tre anni.**
 - Svolgere le attività ludiche definite, agevolando lo sviluppo psico-fisico del bambino, l'autonomia, la socializzazione, l'apertura e la curiosità per le differenze.
 - Utilizzare modalità di coinvolgimento e tecniche di gioco adeguate all'età ed al numero dei bambini, a partire dagli obiettivi prefissati.
 - Creare contesti stimolanti e di scoperta in cui i bambini possono sperimentare l'autonomia ed esplorare nuovi giochi.
 - Gestire situazioni di gioco che agevolino la socializzazione con gli altri bambini, l'apertura e la curiosità per le differenze.
 - Svolgere attività all'esterno, ove possibile, anche andando a trovare i punti di riferimento del bambino (p.e. la panetteria, il fiume, ...).

Conoscenze minime

- Programmazione delle attività a valenza educativa, differenziandole in base all'età del bambino.
- Attività ludico-didattiche per bambini tra i tre mesi e i tre anni: tipologie, modalità di conduzione.
- Elementi per organizzare attività individuali ed in piccolo gruppo.
- Espressività e manualità per bambini tra i tre mesi e i tre anni.
- Giochi e giocattoli per bambini tra i tre mesi e i tre anni.
- Racconti e fiabe per bambini tra i tre mesi e i tre anni
- Tecniche di educazione/animazione interculturale.

UC.8

“Allestire spazi adeguati all’età dei bambini curando l’igiene degli ambienti”

(Unità obbligatoria nell’ambito della sperimentazione)

Risultato generale atteso

- Allestire gli ambienti in modo accogliente e rispondente alle esigenze dei bambini, prendendosi in carico la sicurezza e l'igiene di spazi ed arredi.

Abilità

- **Allestire spazi ed ambienti adeguati alle esigenze di bambini tra i tre mesi ed i tre anni**
 - Definire modalità di arredo degli spazi e degli ambienti in modo che siano accoglienti ed adeguati all'età dei bambini.
 - Scegliere arredi e giocattoli adeguati all'età dei bambini in termini di igiene, sicurezza e sviluppo psico-fisico.
 - Allestire gli ambienti e gli arredi ed organizzare i materiali che rispondano a requisiti di sicurezza e igiene in conformità alle normative in materia.
 - Predisporre spazi, arredi e giocattoli in modo adeguato alle attività da svolgere.
- **Assicurare la sicurezza e l'igiene degli ambienti, la manutenzione e la conservazione di arredi e attrezzature**
 - Garantire la pulizia e l'ordine di spazi, arredi e materiali, utilizzando tecniche e prodotti adeguati.
 - Aver cura dei giocattoli e, in caso di necessità, disinfettare il materiale presente.
 - Garantire la pulizia ed il riordino di spazi e materiale dopo il cambio e l'igiene, i pasti e le diverse attività svolte con i bambini.
 - Adottare stili e comportamenti idonei alla prevenzione e alla riduzione del rischio professionale, ambientale e del beneficiario.

Conoscenze minime

- Ambienti ed arredi accoglienti e rispondenti alle esigenze dei bambini tra i tre mesi e i tre anni
- Tipologia e caratteristiche di materiali e giocattoli da utilizzare con bambini tra i tre mesi e i tre anni.
- Concetti base di igiene e messa in sicurezza.
- Elementi di sicurezza e igiene di spazi ed arredi in cui sono presenti bambini, in conformità alle vigenti normative in materia di civili abitazioni.
- Modalità di pulizia ed igiene di ambienti, arredi e materiali.

UC.8

“Valutare e migliorare la qualità del servizio di nido familiare”

(Unità non obbligatoria nell'ambito della sperimentazione)

Risultato generale atteso

- Utilizzare specifiche modalità di valutazione dell'intervento mirate ai bambini ed alla famiglia al fine di svolgere attività sistematiche di monitoraggio e valutazione dell'offerta rivolte al miglioramento del servizio.

Abilità

- **Valutare la qualità del servizio di tata familiare**
 - Utilizzare tecniche e strumenti adeguati per valutare gli aspetti chiave del servizio, con riferimento ai bambini ed ai familiari coinvolti.
 - Monitorare e valutare l'andamento del lavoro svolto rilevando le informazioni utili nel progetto pedagogico, a partire da quanto definito con i genitori del bambino.
- **Verificare gli sviluppi del bambino con età tra i tre mesi e i tre anni**
 - Monitorare periodicamente le risposte del bambino e del gruppo di bambini a partire da quanto programmato (progetto pedagogico).
 - Utilizzare tecniche di osservazione adeguate all'attività, all'età ed al numero di bambini, eventualmente con il supporto di griglie di rilevazione.
 - Documentare il lavoro svolto, le esperienze dei bambini e le tappe di sviluppo raggiunte in modo da poterle monitorare e riportare ai genitori.

Conoscenze minime

- Variabili chiave di qualità applicabili ad un servizio di nido familiare.
- Tecniche base e strumenti di monitoraggio e valutazione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia
- Elementi di efficacia degli impatti, *customer satisfaction* e percezioni degli attori coinvolti.
- Elementi di osservazione e documentazione del lavoro svolto con bambini tra i tre mesi e i tre anni.